



**Montesquieu (1689-1755)** sostiene che i tre poteri più importanti siano:  
 -LEGISLATIVO -ESECUTIVO -GIUDIZIARIO  
 I tre poteri devono essere affidati a persone e organismi diversi, che possano controllare il potere dell'altro. Così nessuno ha troppo potere e quindi non può diventare un tiranno.  
**Voltaire (1694-1778)** afferma l'importanza della **TOLLERANZA**  
 Dal punto di vista politico, sostiene che la miglior forma di governo fosse la MONARCHIA, purché illuminata dalla ragione. Tutto questo è scritto nel TRATTATO SULLA TOLLERANZA (1773).  
**Per Rousseau (1712-1778)** la forma di governo migliore era la REPUBBLICA.  
 Secondo lui se gli **uomini nascono possono essere uguali e liberi**; QUESTO PORTO' ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE. Questo è stato scritto nel CONTRATTO SOCIALE (1762).

**Gli illuministi sostenevano IDEE NUOVE.**  
 criticavano il potere assoluto dei sovrani, secondo loro il potere veniva dal POPOLO e non veniva da DIO.  
 I cittadini hanno diritto di essere UGUALI, avere LIBERTÀ e GIUSTIZIA davanti alla legge.

Gran Bretagna nel XVIII secolo nacque e si sviluppò una nuova scuola economica, il **liberismo**, destinata ad avere grandissimo successo anche nelle epoche successive. La ricchezza delle nazioni, scritto da **Adam Smith (scozese) nel 1776**, è il testo base del pensiero liberista. Il motore dell'economia è l'**interesse individuale**, che spinge i singoli ad agire per ottenere il massimo profitto. Di conseguenza, lo Stato deve evitare ogni intervento in campo economico.



L'illuminismo nasce **INIZIALMENTE IN Inghilterra** verso il 1700 e si diffonde in tutta Europa e in particolare in **FRANCIA** intorno al 1750. Era un movimento culturale che sviluppava nuove idee.

Iluminismo nasce per combattere l'ignoranza: **Critica contro le religioni**. Alle religioni contrappongono il **DEISMO**. Ente supremo che prevede che gli uomini si debbano comportare secondo principi morali dominati dalla ragione.

**Secondo gli illuministi:**  
 -La **RAGIONE** guida gli uomini nella vita e li allontana dal buio dell' ignoranza;  
 -Tutti gli uomini devono avere **UGUALI DIRITTI**;  
 -**LA TOLLERANZA** è alla base della pace sociale;  
 -Gli intellettuali hanno il dovere di **IMPEGNARSI POLITICAMENTE**

**CULTURA ILLUMINISTA I LUOGHI DI DIFFUSIONE DELLA CONSCIENZA:**  
 -BIBLIOTECHE  
 -ACCADEMIE  
 -CAFFÈ PUBBLICI  
 biblioteca illuminista  
 accademia illuminista  
 caffè illuminista

**LA DIFFUSIONE**

- pubblicano i primi giornali
- nasce l' opinione pubblica
- stampano libri e opuscoli
- gli illuministi
- le idee illuministe si diffondono

**DISPOTISMO ILLUMINATO**  
**I sovrani europei furono influenzati DALLE IDEE ILLUMINISTE** e decisero di varare le RIFORME. Le loro riforme avevano come obiettivo:  
 -MODERNIZZARE LO STATO -MIGLIORARE L'AMMINISTRAZIONE CON FUNZIONARI EFFICIENTI  
 -GIUSTIZIA PIU' EQUA -RIDURRE IL POTERE DELLA NOBILTÀ -LIMITARE L'INFLUENZA DELLA CHIESA  
 AUSTRIA -CATERINA II: RUSSIA PRUSSIA  
 DISPOTISMO ILLUMINATO  
 -MARIATERESA D'AUSTRIA E GIUSEPPE II  
 FEDERICO II  
 -

L'enciclopedia fu scritta tra 1751 e il 1772 da **DENIS DIDEROT** e **JEAN BATPISTE D'ALBERT**. Essa affronta liberamente argomenti politici e religiosi. L'enciclopedia diventò poi il **SIMBOLO DELL' ILLUMINISMO**.



1

**La nascita dell'Illuminismo**

Dalla metà del Settecento, in Francia nasce un movimento culturale chiamato "Illuminismo".

Presto l'Illuminismo influenza diversi sovrani europei e arriva sino in America.

Gli illuministi affermano che:

- la Ragione, cioè l'intelligenza, è come un "lume", cioè una luce;
- il "lume" della ragione porta l'uomo a vedere la Verità, mentre la fede religiosa non ha questo effetto;
- quindi, il "lume" della ragione fa uscire l'uomo dal "buio", cioè dal pregiudizio e dall'errore, dalla violenza e dalla superstizione.

L'Illuminismo è il primo movimento interamente laico della storia.

Gli illuministi sono tolleranti e affermano il **diritto di tutti a praticare la propria religione** e a convivere pacificamente con i fedeli di altre religioni.

Inoltre, secondo l'Illuminismo, tutti gli uomini possono migliorare la propria condizione e arrivare a essere felici: basta che usino la ragione. La ragione porta al progresso: tutti si possono educare e ogni cosa può migliorare.

2

Nasce illuminismo in Francia  
Come conseguenza abbiamo **IL DISPOTISMO ILLUMINATO 1750 - 1780.**

## L'ILLUMINISMO

Età dei lumi, della ragione. È la ragione che illumina gli uomini, quindi il sapere scientifico

## Concetti base

3

**GLI ILLUMINISTI NEGANO.****Il potere del re non è di origine divina.**

Nel Settecento, in Francia i **sovrani assoluti** (i re) governano per **diritto divino**: dicono di essere mandati da Dio.

Essi affermano che il **potere del re** non è di origine divina, ma deve nascere da un "**contratto tra chi governa e chi è governato**". Per questo motivo, il re non è libero di fare ciò che vuole e **i cittadini hanno il diritto di ribellarsi** al sovrano quando il sovrano nega ai cittadini i "**diritti naturali**", cioè l'uguaglianza di fronte alla legge e la libertà.

**IL SAPERE È DI TUTTI E QUINDI DEVE ESSERE DIFFUSO**

**Denis Diderot** e **Jean-Baptiste D'Alembert**, scrivono l'**Enciclopedia**, in 33 volumi, che contiene tutte le conoscenze scientifiche, artistiche, politiche, economiche, tecniche e filosofiche del tempo. Alla diffusione dell'Illuminismo concorrono anche le opere di: **Voltaire, Montesquieu e Rousseau**

**GLI ILLUMINISTI VOGLIO SUPERARE LA DIVISIONE DELLA SOCIETÀ IN 3 STATI****la nobiltà, il clero e il Terzo stato.**

La nobiltà e il clero hanno il controllo del potere; i cittadini del Terzo stato lavorano e producono, ma non hanno alcun potere politico.

Il Terzo stato è composto da **contadini, artigiani e borghesi**, cioè imprenditori, funzionari e professionisti.

**Il "dispotismo illuminato"**

Le idee degli illuministi convincono alcuni sovrani a governare secondo un sistema di "**dispotismo illuminato**". I sovrani "illuminati" sono **Federico II di Prussia, Maria Teresa d'Austria, Caterina di Russia e il granduca di Toscana Pietro Leopoldo**. Questi re realizzano importanti riforme nei loro Paesi, come l'**abolizione della censura** e l'**introduzione di un Codice penale** che fissa pene uguali per tutti i sudditi.



Anche in Italia molti importanti studiosi e intellettuali aderirono con entusiasmo all'Illuminismo.

1

# L'ILLUMINISMO in ITALIA

Soprattutto a Milano e Napoli furono pubblicati nuovi giornali e riviste, attraverso i quali gli illuministi esponevano le nuove idee a un pubblico sempre più ampio.

A Milano Pietro Verri, nella rivista «Il Caffè», mise in luce i limiti e i difetti di un sistema fiscale che opprimeva la popolazione e denunciò la corruzione che affliggeva la burocrazia statale.

Le riflessioni di Verri incontrarono un grande favore ed egli venne addirittura invitato dalle autorità austriache a collaborare alla riforma amministrativa del regno.

Sempre a Milano, Cesare Beccaria pubblicò nel 1764 il libro **Dei delitti e delle pene**, nel quale denunciava le carenze e l'inumana situazione del sistema giudiziario e carcerario dell'epoca, sostenendo l'inutilità della

tortura e della pena di morte e proponendone pertanto l'abolizione



2



Anche Nel Regno di Napoli si ebbero intellettuali dell'Illuminismo come Antonio Genovesi, che insegnò per vent'anni presso l'Università di Napoli come titolare della prima cattedra di economia istituita in Europa, e Gaetano Filangieri, giurista e storico del diritto, che si batté per l'abolizione dei privilegi nobiliari.

Grande diffusione ebbero anche le opere dello storico Giambattista Vico, fondatore di un nuovo metodo di ricerca storica, e di Pietro Giannone, che combatté contro la presenza della Chiesa nell'ambito della politica e dell'amministrazione degli Stati.

3

## UNA COSTANTE NELLA STORIA DELL'UMANITÀ

La pena di morte accompagna da sempre la storia dell'umanità. Nel mondo antico essa era considerata una pratica normale ed era inflitta con i supplizi più crudeli. Basta ricordare la condanna alla lapidazione (cioè all'uccisione con il lancio di pietre), la crocifissione, l'essere dati in pasto a belve feroci. La condanna era eseguita in pubblico, e i cittadini vi assistevano come a uno spettacolo. Tra le rarissime voci critiche, possiamo ricordare quella del filosofo romano Seneca che, pur non contrario in senso assoluto, esortava l'imperatore Nerone, suo amico, a usarla solo nei casi più gravi e senza crudeltà



## LA PENA DI MORTE È ANCORA DIFFUSA NEL MONDO

A oltre due secoli dal libro di Beccaria, la pena di morte è ancora largamente diffusa nel mondo. Per avere un'idea del fenomeno, ti proponiamo alcuni dati dal Rapporto annuale che Amnesty International, un'organizzazione che si occupa dei diritti umani nel mondo, ha pubblicato nel 2017

### IL PRIMATO DELL'ITALIA

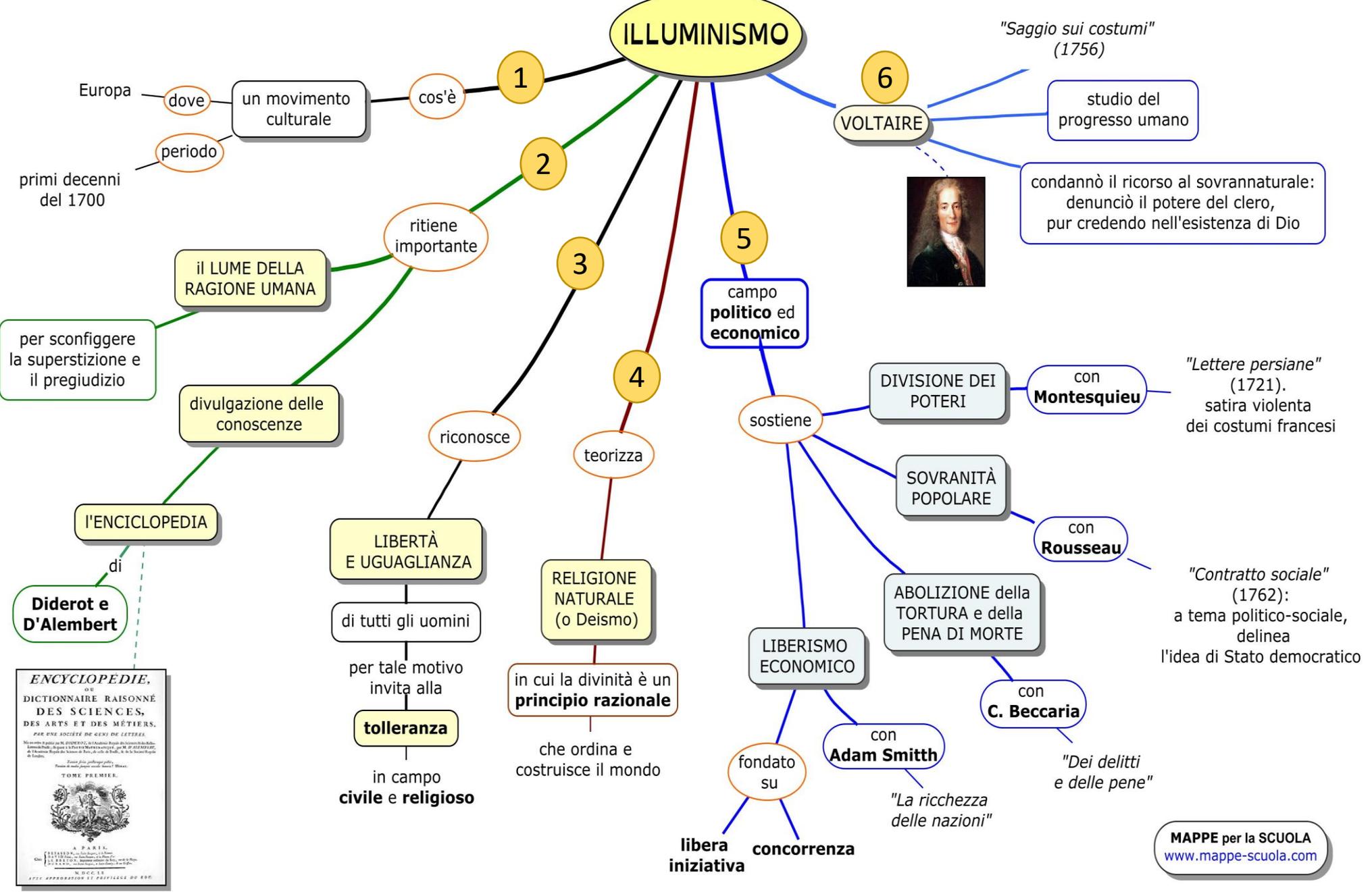
Nei secoli successivi, le idee di Beccaria, sia pure con fatica, si sono fatte strada. Il primo ad abolire la pena di morte fu nel 1786 uno Stato italiano, il Granducato di Toscana e l'Italia fu la prima fra i grandi Stati nazionali a eliminare nel 1889 la pena capitale dal proprio Codice penale. Reintrodotta dal Fascismo, la pena di morte è stata definitivamente eliminata dall'ordinamento italiano con la **Costituzione del 1948, che all'articolo 27.**

## La pena di morte nel mondo



- Red: Utilizzata come forma di punizione legale.
- Orange: Non utilizzata da almeno 10 anni ma non abolita.
- Green: Riservata a circostanze eccezionali (come crimini commessi in tempo di guerra).
- Blue: Abolita per tutti i crimini.

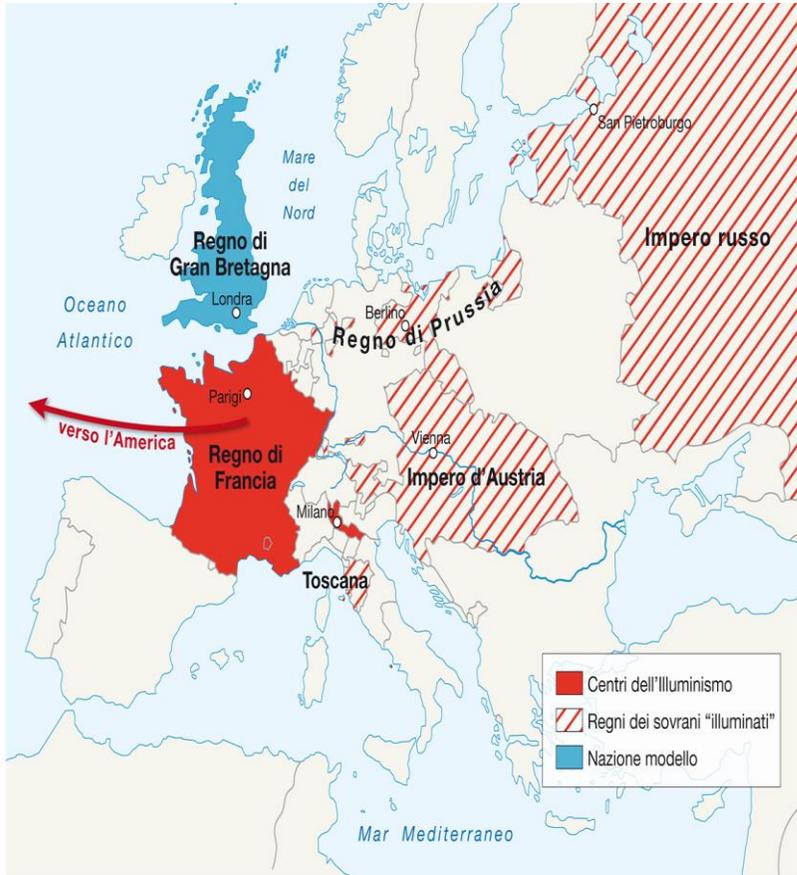
# ILLUMINISMO



MAPPE per la SCUOLA  
[www.mappe-scuola.com](http://www.mappe-scuola.com)

LA DIFFUSIONE DELLE IDEE ILLUMINISTE PORTA AL DISPOTISMO ILLUMINISMO.  
ECCO CHI VI ADERISCE

## DESPOTI ILLUMINATI



Federico II di Prussia

Caterina II di Russia

Maria Teresa d'Austria

Giuseppe II

